

Borsa della spesa, aumenta la domanda per la frutta estiva

22 giugno 2020



“Ottimo rapporto qualità/prezzo e aumento della domanda per la frutta estiva con l’arrivo del caldo”: è la fotografia scattata da Unioncamere, Italmercati e Borsa merci telematica italiana (Bmti) nel quadro della collaborazione relativa “Borsa della Spesa” di oggi. L’analisi, oltre a segnalare un aumento della produzione tipica del prodotto, registra per le “albicocche un miglioramento della qualità del prodotto con la produzione pugliese, campana e lucana con prezzi che oscillano dai 2,00 euro/Kg a 2,50 euro/Kg”. E’ indicata una produzione in aumento e di buona qualità anche per pesche e nettarine, con prezzi che vanno rispettivamente da 1,50 euro/Kg a 1,80 euro/Kg e da 1,50 euro/Kg a 1,90 euro/Kg. Sono giudicate “ottime le ciliegie che, però – sostengono gli analisti – presentano leggeri incrementi di prezzo, con oscillazioni che vanno da 4,50 a 5,00 euro/Kg, poiché tardive e di montagna”. Ritenuta “buona anche l’annata per angurie e meloni con prezzi nella norma rispetto alla media del periodo che vanno da 0,45 a 0,75 euro/Kg per le angurie e da 0,60 a 1,00 euro/Kg per i meloni”. “Buona qualità con un livello della domanda medio e prezzi in calo per gli ortaggi”, a causa del “tipico aumento della produzione di questo periodo”. Infine è segnalato che “la domanda si orienta soprattutto su prodotti estivi che si possono mangiare crudi, come pomodori (da 0,70 a 1,00 euro/Kg), cipolle fresche (da 1,70 a 2,00 euro/Kg), cetrioli (da 0,60 a 1,00 euro/Kg) ma anche zucchine (da 0,70 a 0,90 euro/Kg)”.